

Valutazione degli alunni

Riferimenti normativi

- DPR n. 122 – 22 giugno 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni
- Legge n.107 -13/07/2015 – art. 1, comma 181, lettera 1, Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione
- Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Decreto ministeriale n° 741 del 2017, Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione
- Decreto ministeriale n° 742 del 2017, Modalità per il rilascio delle certificazioni delle competenze nel primo ciclo
- Circolare ministeriale n° 1865 del 10 ottobre 2017, Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo
- Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020
- Linee guida “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”

Oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituzioni scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione riguarda l'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. I criteri fondamentali della valutazione sono l'**equità**, l'**omogeneità** e la **trasparenza**.

Equità significa che la valutazione ha senso se pone al centro lo studente considerato innanzitutto come persona, l'**omogeneità** riconosce l'importanza di un'uniformità di giudizio tra i consigli di classe; la **trasparenza** è garantita dalla pubblicità degli atti.

La Scuola fornisce alle famiglie un'informazione tempestiva circa la valutazione dell'alunno e, al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado, certifica le competenze maturate per favorirne l'orientamento rispetto alla prosecuzione degli studi.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia

L'Istituto Comprensivo opera in sinergia tra i tre settori che la compongono: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, nel rispetto delle peculiarità di ciascun grado ma in armonia per una maggiore efficienza e trasparenza. In questo spirito la scuola dell'Infanzia ha elaborato specifiche griglie per una osservazione sistematica e puntuale dei singoli alunni con lo scopo di accompagnarli adeguatamente verso il grado di scuola superiore ma anche per agevolare la comunicazione scuola-famiglia. Si riportano le rubriche relative agli alunni di 3, 4 e 5 anni.

FASCIA DI ETA': 3 ANNI

IL SE' E L'ALTRO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
HA SUPERATO IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA						
HA INSTAURATO UN RAPPORTO DI FIDUCIA CON L'INSEGNANTE						
INTERAGISCE CON I COMPAGNI E SI INSERISCE SPONTANEAMENTE NEL GRUPPO						
SEGUE SEMPLICI REGOLE DI COMPORTAMENTO						
CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALI						

IL CORPO E IL MOVIMENTO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
E' AUTONOMO A TAVOLA						
E' AUTONOMO NEI SERVIZI IGIENICI E NELLA CURA DELLA PERSONA						
RICONOSCE I PROPRI OGGETTI PERSONALI						
COLLABORA AL RIORDINO DELLA SEZIONE						
SI MUOVE LIBERAMENTE NELLO SPAZIO DISPONIBILE						
NOMINA LE PRINCIPALI PARTI DEL CORPO						
ESPRIME BISOGNI E EMOZIONI ATTRAVERSO IL CORPO						
IMPIEGA SCHEMI MOTORI DI BASE (CAMMINARE, SALTARE, CORRERE)						
IMPUGNA CORRETTAMENTE IL MEZZO GRAFICO						

IMMAGINI SUONI E COLORI INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE

INDIVIDUA E CONOSCE I COLORI PRIMARI						
USA IL SEGNO GRAFICO PER PRODURRE SCARABOCCHI						
ESPLORA E MANIPOLA MATERIALE CHE HA DISPOSIZIONE						
MOSTRA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA, CANTA, BALLA						
RIPRODUCE SEMPLICI RITMI (VELOCE/LENTO, PIANO/FORTE)						
DISTINGUE RUMORE E SILENZIO						
RIPRODUCE BREVI FILASTROCCHIE E CANTILENE						

DISCORSI E PAROLE INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
COMUNICA I PROPRI BISOGNI						
PRONUNCIA CORRETTAMENTE I FONEMI						
UTILIZZA IN MODO CHIARO SEMPLICI FRASI						
INTERAGISCE VERBALMENTE SIA CON L'ADULTO DI RIFERIMENTO E SIA CON I PARI						
E' IN GRADO DI ASCOLTARE STORIE BREVI, RACCONTI E DIALOGHI						
MEMORIZZA CANZONI E FILASTROCCHIE						
SI INTERESSA, PARTECIPA AD ATTIVITA'/GIOCHI DI RUOLO						
COMUNICA IN ITALIANO O LINGUA MADRE (BAMBINI STRANIERI)						

LA CONOSCENZA DEL MONDO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
OSSERVA L'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA FACENDO DOMANDE PERTINENTI						

DISTINGUE IL GIORNO DALLA NOTTE						
CONOSCE I PRINCIPALI FENOMENI ATMOSFERICI E LE STAGIONI						
VERBALIZZA UNA SEMPLICE SEQUENZA DI AZIONI ABITUALMENTE COMPIUTE						
CONOSCE LA SEQUENZA NUMERICA VERBALE SINO A 3						
CONOSCE LE PRINCIPALI FORME GEOMETRICHE (CERCHIO/QUADRATO)						
RICONOSCE I PRINCIPALI CONCETTI TOPOLOGICI (SOTTO, SOPRA, IN ALTO, IN BASSO, DENTRO, FUORI)						

OSSERVAZIONI FINALI

.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
INIZIA A SPERIMENTARE LE PRIME FORME DI COMUNICAZIONE CON ADULTI E PARI						
INIZIA AD APPRENDERE BUONE ABITUDINI E A RISPETTARE LE REGOLE DEI GIOCHI						
SVILUPPA CURIOSITA', INTERESSE VERSO I TEMI DELL'ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE						
SVILUPPA CURIOSITA', INTERESSE VERSO I TEMI DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE						
HA UN PRIMO APPROCCIO ALLE TEMATICHE DELL'EDUCAZIONE CIVICA						
SVILUPPA CURIOSITA', INTERESSE VERSO I TEMI DELLE TECNOLOGIE DIGITALI						

FASCIA DI ETA': 4 ANNI

IL SE' E L'ALTRO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
HA SUPERATO IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA						
SI RELAZIONE FACILMENTE CON GLI ADULTI DI RIFERIMENTO E I PARI						
ACCETTA REGOLE FONDAMENTALI DI CONVIVENZA						

CONDIVIDE GIOCHI E MATERIALE						
E' AUTONOMO NELLE AZIONI DI ROUTINE QUOTIDIANA						
MANIFESTA PARTECIPAZIONE ED INTERESSE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE						
SA DIFENDERSI NEL CASO DI CONFLITTO CON GLI ALTRI						

IL CORPO E IL MOVIMENTO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
DENOMINA CORRETTAMENTE LE VARIE PARTI DEL CORPO						
RIPRODUCE IN MANIERA ADEGUATO LO SCHEMA CORPOREO						
ESEGUE SEMPLICI PERCORSI PSICOMOTORI						
ESEGUE SEMPLICI ATTIVITA' DI MOTRICITA' FINE						
ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA PERSONALE (VESTIRSI/SVESTIRSI)						
UTILIZZA CORRETTAMENTE IL MEZZO GRAFICO						

IMMAGINI SUONI E COLORI INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
SI ESPRIME ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA E ATTIVITA' MANIPOLATIVE						
UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI IN MODO APPROPRIATO						
CONOSCE I COLORI SECONDARI E PRODUCE MESCOLANZE						
ATTRIBUISCE I COLORI ALLA REALTA'						
RIPRODUCE SEMPLICI BATTUTE RITMICHE CON MANI E PIEDI						
MANIFESTA INTERESSE ALLA LETTURA DI IMMAGINI						
RIPETE POESIE E FILASTROCCHIE						

DISCORSI E LE PAROLE INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
DIALOGA CON GLI ADUKLTI DI RIFERIMENTO E CON I PARI						
ESPRIME E COMUNICA EMOZIONI/SENTIMENTI						
RICONOSCE I PERSONAGGI DI UNA STORIA, E NE COMMENTA LE IMMAGINI						
SI ESPRIME UTILIZZANDO TERMINI APPROPRIATI						
UTILIZZA IN MODO CHIARO FRASI COMPLESSE						
COMUNICA IN ITALIANO O LINGUA MADRE (BAMBINO STRANIERO)						
COMPRENDE LA LINGUA ITALIANA MA NON LA PRODUCE						

LA CONOSCENZA DEL MONDO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
MOSTRA INTERESSE E PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' INERENTI ALLA SCOPERTA DELL'AMBIENTE						
CONOSCE E INDIVIDUA LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI FENOMENI ATMOSFERICI E DELLE 4 STAGGIONI						
RICONOSCE LA SEQUENZA NUMERICA SINO A 10						
ORDINA IN SERIE: GRANDE/MEDIO/PICCOLO						
RICONOSCE LE FORME GEOMETRICHE						
COGLIE IL PRIMA E IL DOPO DI UN EVENTO						
CONOSCE IL CONCETTO DI SPAZIO: DENTR/FUORI, SOPRA/SOTTO, IN ALTO/IN BASSO						

OSSERVAZIONI FINALI

.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
SPERIMENTA LE PRIME FORME DI COMUNICAZIONE E DI REGOLA CON I PROPRI COMPAGNI						
CONOSCE LA PROPRIA REALTA' TERRITORIALE ED AMBIENTALE						
CONOSCE E RISPETTA ALCUNE SEMPLICI REGOLE DELL'EDUCAZIONE STRADALE						
SVILUPPA LA CAPACITA' DI ACCETTARE, COLLABORARE E AIUTARE L'ALTRO						
ACQUISIRE NUOVI VOCABOLI INERENTI ALLE TEMATICHE DELL'EDUZIONE CIVICA						
ASCOLTARE, RACCONTARE PICCOLE ESPERIENZE NEL CONFRONTO COLLETTIVO						

FASCE DI ETA': 5 ANNI

IL SE' E L'ALTRO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
E' BENE INTEGRATO NEL GRUPPO						
SI RELAZIONE CON COMPAGNI E ADULTI						
CONOSCE E RISPETTA LE REGOLE DI VITA COMUNITARIA						
PARTECIPA E COLLABORA SERENAMENTE A TUTTE LE ATTIVITA' DI GRUPPO						
SI MUOVE CON SICUREZZA NEGLI SPAZI SCOLASTICI						
PERCEPISCE ED ESPRIME LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI IN MODO ADEGUATO						
RIFLETTE, CONDIVIDE OPINIONI E VISSUTI CON GLI ALTRI						
E' AUTONOMO NELLA GESTIONE DELLE NECESSITA' PERSONALI E DEL LAVORO INDIVIDUALE						
AFFRONTA CON SICUREZZA NUOVE ESPERIENZE						

IL CORPO E IL MOVIMENTO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO	GIUGNO
---	---------	--------

	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
DESCRIVE E RAPPRESENTA GRAFICAMENTE LA FIGURA UMANA IN MODO COMPLETO						
RICONOSCE LA DESTRA DALLA SINISTRA						
SI COORDINA CON GLI ALTRI NELLE SITUAZIONI DI GIOCO E NELLE ATTIVITA' MANUALI						
SA COORDINARE I MOVIMENTI DEL CORPO						
E' IN GRADO DI FARE GIOCHI E PERCORSI MOTORI CON MATERIALI STRUTTURATI						
HA SVILUPPATO UNA BUONA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE						
HA UNA BUONA MOTRICITA' FINE						
IMPUGNA CORRETTAMENTE IL MEZZO GRAFICO						

IMMAGINI SUONI E COLORI INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
SI ESPRIME ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA E LE ALTRE ATTIVITA' MANIPOLATIVE						
UTILIZZA IN MODO ADEGUATO IL MATERIALE SCOLASTICO						
INDIVIDUA COLORI PRIMARI E DERIVATI UTILIZZANDOLI IN MODO CREATIVO						
PARTECIPA VOLENTIERI AD ATTIVITA' RITMICO-MOTORIO						
RAPPRESENTA GRAFICAMENTE ESPERIENZE E VISSUTI						
SA SPIEGARE IL SIGNIFICATO DEI PROPRI ELABORATI GRAFICI						
RIPETE POESIE E FILASTROCCHIE E CANZONCINE						

DISCORSI E LE PAROLE INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
POSSIEDE UNA BUONA PROPRIETA' DI LINGUAGGIO: SI ESPRIME IN MODO CORRETTO E USA UNA VARIETA' DI VOCABOLI						

PRONUNCIA CORRETTAMENTE FONEMI E PAROLE						
INVENTA SEMPLICI STORIE						
ASCOLTA, COMPRENDE E RIELABORA NARRAZIONI, STORIE ECC.						
GIOCA CON LE PAROLE IN MODO PERSONALE E CREATIVO						
E' INTERESSATO AI LIBRI E ALLA LORO FUNZIONE						
RICONOSCE E RIPRODUCE ALCUNI GRAFEMI ALFABETICI E NUMERICI						
COMUNICA IN ITALIANO O LINGUA MADRE (BAMBINO STRANIERO)						
COMPRENDE LA LINGUA ITALIANA MA NON LA PRODUCE						

LA CONOSCENZA DEL MONDO INDICATORE DI COMPETENZA E DI APPRENDIMENTI ATTESI	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
ESPLORA, MANIPOLA E OSSERVA OGGETTI E MATERIALI						
E' IN GRADO DI CLASSIFICARE GLI OGGETTI IN BASE A COLORE, FORMA E DIMENSIONE						
RICONOSCE E DISTINGUE LE QUATTRO FIGURE GEOMETRICHE						
RICONOSCE E DENOMINA I NUMERI FINO A 10						
FA CORRISPONDERE LA QUANTITA' AL NUMERO						
RIPRODUCE I VARI TIPI DI LINEA (VERTICALE, ORIZZONTALE, OBLIQUA)						
HA INTERIORIZZATO LE CARATTERISTICHE DELLE QUATTRO STAGIONI						
CONOSCE E DENOMINA I GIORNI DELLA SETTIMANA E I MESI DELL'ANNO						
RIORDINA IN SUCCESSIONE CRONOLOGICA TRE SEQUENZE						
RIFLETTE SU COMPORAMENTI ECOLOGICI CORRETTI						

OSSERVAZIONI FINALI

.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	GENNAIO			GIUGNO		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
SPERIMENTA LE PRIME FORME DI COMUNICAZIONE CON I PROPRI COMPAGNI						
CONOSCE LA PROPRIA REALTÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE						
CONOSCE E RISPETTA LE PRIME REGOLE DELL'ED. STARADALE E RAPPRESENTA SEMPLICI IMMAGINI DELLA SEGNALETICA						
SVILUPPA LA CAPACITÀ DI ACCETTARE L'ALTRO, DI COLLABORARE E DI AIUTARLO						
IMPARA A RISPETTARE L'AMBIENTE E NE COMPRENDE L'IMPORTANZA						
ACQUISISCE NUOVI VOCABOLI INERENTI ALLE TEMATICHE DELL'ED. CIVICA						
SA ASCOLTARE, COMPRENDERE E ARGOMENTARE NEL CONFRONTO COLLETTIVO						
SCOPRE VOCABOLI DI LINGUE DIVERSE						
RAPPRESENTA IL SIMBOLO DELLA NOSTRA BANDIERA ATTRAVERSO ATTIVITÀ PLASTICHE, PITTORICHE E MANIPOLATIVE						
CONOSCE L'INNO NAZIONALE						
PARTECIPA AD ATTIVITÀ CHE PREVEDONO L'UTILIZZO DI NUOVI DISPOSITIVI TECNOLOGICI, COMPRENDENDONE L'USO COSTRUTTIVO						

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione per quanto concerne la scuola primaria (O.M. 172 del 4.12.2020) e con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento per la scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato (D. lgs 62/17).

Sono oggetto di valutazione, differenziandosi tra primaria e secondaria secondo le suddette modalità, l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge n. 92 del 20 agosto 2019.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. lgs 62/17; D.M. 741/17).

Organizzazione dei lavori di scrutinio

Relativamente alle operazioni di scrutinio, si sottolinea che:

- allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe e Interclasse
- i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto
- i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti
- il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno
- le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione periodica delle discipline

La valutazione periodica delle discipline è normata dal comma 2, art. 3 dell'O. M. n. 172/20 per la scuola primaria ed è espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline oggetto di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali 2012. Tali giudizi descrittivi (**in allegato n. 1**) sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'Istituto e sono stati deliberati dal Collegio Docenti (C.D. del 13/10/2023).

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata nel rispetto del *Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017* e prevede l'uso della scala decimale nella valutazione, fino al massimo di 10, e dell'art.1, comma 5 del DPR 122/09, che impone alla scuola di assicurare omogeneità, equità e trasparenza del processo valutativo.

La valutazione conclusiva di fine periodo

La valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno) tiene conto, oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, di altri elementi o criteri, poiché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi, si concorda il riferimento ai seguenti **criteri**:

- ✓ esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi
- ✓ impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- ✓ progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza
- ✓ impiego pieno o parziale delle potenzialità personali
- ✓ organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

I docenti rendono ancora più concreti questi criteri, illustrandone il significato agli alunni, rendendoli consapevoli della loro applicazione nella valutazione, e ai genitori. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con un giudizio sintetico, su una nota distinta. In modo analogo la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Per assicurare omogeneità di valutazione il Collegio ha elaborato e deliberato rubriche valutative condivise per le discipline

Valutazione del profitto - Corrispondenza fra voto e conoscenza, abilità, verifiche e attività laboratoriali

<i>VOTO</i>	<i>CONOSCENZA</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>VERIFICHE</i>	<i>ATTIVITÀ LABORATORIALI</i>
10 OTTIMO (R.C.)	Conoscenza completa, organica, approfondita, ed interdisciplinare degli argomenti	Piena capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari. Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche anche nuove. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti e approfondimenti personali ed autonomi, nonché di analisi critica.	Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto, appropriato e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficace metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. È stimolato al potenziamento riflessivo, ordinato e organizzato nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
9 DISTINTO (R.C.)	Conoscenza completa ed organica dei contenuti con collegamenti interdisciplinari.	Capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari in modo sicuro e personale. Uso efficace degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale e puntuale. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi.	Completo raggiungimento di conoscenze e abilità Uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficiente metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è abbastanza creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Potenzia, ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
8 DISTINTO (R.C.)	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Soddisfacenti capacità di analisi, confronto e sintesi Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Uso corretto e consapevole degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale.	Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	L'alunno partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali, manifesta un adeguato metodo di studio e di lavoro; cerca di attivare le fasi del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; realizza prodotti grafico-manuali ordinati e precisi. Consolida le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
7	Conoscenza generale dei contenuti ed assimilazione	Adeguate capacità di analisi, confronto e sintesi delle	Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità.	L'alunno partecipa alle attività laboratoriali; necessita talvolta di guida nel lavoro; ha

BUONO (R.C.)	non sempre rielaborata dei concetti.	conoscenze acquisite. Utilizzo di procedure e strumenti per la soluzione di problemi semplici e per l'organizzazione del lavoro.	Uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione, di strumenti e di procedure risolutive.	qualche difficoltà nell'applicazione di un metodo sperimentale e nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Recupera le conoscenze, le abilità e migliora le competenze disciplinari e trasversali.
6 SUFFICIENTE (R.C.)	Conoscenze essenziali dei contenuti delle discipline di necessità di consolidamento.	Essenziali capacità di analisi anche se non del tutto autonome. Utilizzo ed applicazione delle tecniche operative in modo esecutivo e poco personalizzato.	Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Accettabile uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione e di strumenti.	L'alunno saltuariamente partecipa alle attività laboratoriali; necessita di guida nel lavoro; sta recuperando conoscenze e abilità di base; ha ancora difficoltà a raggiungere ed operare con le competenze disciplinari e trasversali stabilite.
5 INSUFFICIENTE (R.C.)	Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline sono parziali e frammentarie. Comprensione confusa dei concetti.	Carenti capacità di analisi neppure se guidato. Scarsa autonomia nell'uso degli strumenti e delle procedure.	Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. Uso inadeguato dei linguaggi specifici e degli strumenti.	L'alunno non mostra interesse verso le attività proposte. Non coglie gli elementi che emergono dagli esperimenti. Non mette in atto le competenze disciplinari e trasversali previste dalle attività.
4 (R.C.)	Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline non sono state recepite. Lacune diffuse nella preparazione di base.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. L'uso degli strumenti e delle tecniche è inadeguato.	Mancato raggiungimento di conoscenze fondamentali e conseguente incapacità di applicazione delle abilità di base in situazioni semplici. Mancato apprendimento del linguaggio specifico e degli strumenti.	L'alunno non si lascia coinvolgere nelle attività proposte. Non coglie gli elementi che emergono dagli esperimenti. Non mette in atto le competenze disciplinari e trasversali previste dalle attività.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, elaborata seguendo i descrittori definiti dal collegio dei docenti.

GIUDIZI GLOBALI PRIMO QUADRIMESTRE					
	Avanzato	Intermedio (pienamente raggiunto)	Intermedio	Base	Iniziale
Sviluppo Culturale <i>Livello globale degli apprendimenti</i>	L'alunno/a possiede conoscenze complete e approfondite e utilizza con sicurezza i linguaggi disciplinari. Evidenzia capacità di rielaborazione dei contenuti che riutilizza per risolvere problemi in contesti nuovi	L'alunno/a possiede buone conoscenze e utilizza correttamente i linguaggi disciplinari. Espone i contenuti in modo efficace e talvolta li adopera positivamente per organizzare nuove conoscenze	L'alunno/a possiede discrete conoscenze e utilizza adeguatamente i linguaggi disciplinari. Espone correttamente i contenuti con comunicazione chiara e corretta in ambiti noti.	L'alunno/a manifesta essenziali conoscenze, esposte con linguaggio disciplinare incerto e alcuni errori. Usa in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	Le conoscenze dell'alunno sono imprecise e parziali, esposte in modo disordinato con scarso utilizzo dei linguaggi disciplinari. Necessita di guida per l'utilizzo di conoscenze e abilità.
Sviluppo personale <i>Impegno, partecipazione e autonomia di lavoro dell'alunno Presentazione delle consegne e degli elaborati</i>	Mostra impegno e interesse costanti e partecipa attivamente alle attività didattiche dimostrando autonomia e un accurato metodo di studio. Gli elaborati sono presentati in modo corretto e con apporti personali	Partecipa con buon impegno ed interesse alle attività didattiche dimostrando una certa autonomia e un buon metodo di studio. Gli elaborati sono presentati in modo corretto	Partecipa con impegno e interesse alle attività didattiche dimostrando di possedere un metodo di studio abbastanza produttivo. Gli elaborati sono presentati in modo generalmente corretto.	Mostra un adeguato livello di impegno e di interesse pur non essendo sempre autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento. Gli elaborati sono presentati in modo impreciso e/o incompleto	Mostra un livello di impegno e di interesse poco adeguato dimostrando scarsa autonomia ed un metodo di studio in fase di maturazione. Gli elaborati sono presentati in modo incompleto e disordinato.
Sviluppo sociale <i>Collaborazione, Spirito d'iniziativa e Relazionalità</i>	Si mostra attivo/a e propositivo/a nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. È sempre disponibile al confronto con i pari e con l'adulto. La collaborazione è costruttiva ed efficace con compagni e docenti. È intraprendente nelle dinamiche sociali e di apprendimento.	Si relaziona in modo corretto con i pari e con l'adulto. È disponibile al confronto e alla collaborazione con compagni e docenti. È talora intraprendente nelle dinamiche sociali e di apprendimento.	Si relaziona in modo abbastanza corretto con i pari e con l'adulto. È disponibile al confronto e alla collaborazione con compagni e docenti. Positivo è l'approccio alle dinamiche sociali e di apprendimento.	È generalmente disponibile al confronto, alla collaborazione tra pari e con l'adulto e a condividere iniziative.	La collaborazione dell'alunno è incostante e necessita di guida per adeguare il suo comportamento al contesto. È talora ostativo alle iniziative di adulti e pari.

GIUDIZI GLOBALI Finali

	Avanzato	Intermedio (Pienamente raggiunto)	Intermedio	Base	Iniziale
Sviluppo Culturale <i>Livello globale degli apprendimenti</i>	<p>Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di aver acquisito conoscenze organiche e approfondite con utilizzo maturo dei linguaggi disciplinari. Ha evidenziato capacità di rielaborazione dei contenuti che sa riutilizzare nella risoluzione di problemi in contesti nuovi.</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di possedere buone conoscenze e un appropriato uso dei linguaggi disciplinari. Ha esposto i contenuti in modo efficace e talvolta li ha adoperati positivamente per organizzare nuove conoscenze.</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha dimostrato di possedere discrete conoscenze e di utilizzare adeguatamente i linguaggi disciplinari. Ha esposto correttamente i contenuti con comunicazione chiara e corretta in ambiti noti.</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha manifestato essenziali conoscenze che ha esposto con linguaggio disciplinare incerto e alcuni errori. Ha usato in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha acquisito conoscenze superficiali e parziali che ha esposto in modo disordinato con scarso utilizzo dei linguaggi disciplinari. Ha sempre necessitato di guida per l'utilizzo di conoscenze e abilità.</p>
Sviluppo personale <i>Impegno, partecipazione e autonomia di lavoro dell'alunno Presentazione delle consegne e degli elaborati</i>	<p>Ha mostrato impegno e interesse costanti e ha sempre partecipato attivamente alle attività didattiche dimostrando autonomia e un accurato metodo di studio. Gli elaborati sono stati presentati in modo corretto, completo e con apporti personali.</p>	<p>Ha continuato a partecipare con un buon impegno ed interesse alle attività didattiche dimostrando una certa autonomia e un buon metodo di studio. Gli elaborati sono stati presentati in modo corretto.</p>	<p>Ha partecipato con impegno e interesse alle attività didattiche dimostrando di possedere un metodo di studio abbastanza produttivo. Gli elaborati sono stati presentati in modo generalmente corretto.</p>	<p>Ha mostrato un sufficiente livello di impegno e di interesse pur non essendo sempre autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento. Gli elaborati sono stati presentati in modo impreciso e/o incompleto.</p>	<p>Ha continuato a mostrare un livello di impegno e di interesse poco adeguato dimostrando scarsa autonomia ed un metodo di studio non ancora acquisito. Gli elaborati sono stati presentati in modo incompleto e disordinato.</p>
Sviluppo sociale <i>Collaborazione, Spirito d'iniziativa e Relazionalità</i>	<p>Si è mostrato con costanza attivo/a e propositivo/a nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. Sempre disponibile al confronto con i pari e con l'adulto, ha collaborato in modo costruttivo ed efficace con compagni e docenti. E' intraprendente nelle dinamiche sociali e di apprendimento</p>	<p>Si è sempre relazionato in modo corretto con i pari e con l'adulto dimostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione con compagni e docenti. E' talora intraprendente nelle dinamiche sociali e di apprendimento.</p>	<p>Si è relazionato in modo abbastanza corretto con i pari e con l'adulto mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione con compagni e docenti. Positivo è stato l'approccio alle dinamiche sociali e di apprendimento.</p>	<p>È stato generalmente disponibile al confronto, alla collaborazione tra pari e con l'adulto e a condividere iniziative.</p>	<p>La collaborazione si è mantenuta incostante e ha necessitato sempre di guida per adeguare il suo comportamento al contesto. E' stato talora ostativo alle iniziative di adulti e pari.</p>
Livello di apprendimento conseguito	<p>Al termine dell'anno scolastico le competenze maturate risultano complete e sicure.</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico le conoscenze e competenze dell'alunno risultano buone.</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico le conoscenze e competenze dell'alunno risultano discrete.</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha maturato livelli essenziali di conoscenze e abilità</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico l'alunno ha maturato parziali livelli di conoscenze e abilità</p>

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e condiviso con le famiglie all'atto d'iscrizione.

Il voto di comportamento concorre alla valutazione globale dello studente, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 5 del *Decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017*

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal team docente o dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il team docente o Consiglio di Classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

I descrittori per l'attribuzione del voto di comportamento

In considerazione dell'autonomia scolastica e quanto riportato dall'art. 2 comma 5 del *Decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017*, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, sono determinati i descrittori, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE/LIVELLI	LIVELLO A	LIVELLO B	LIVELLO C	LIVELLO D
COMUNICAZIONE DI SE'IN RELAZIONE AGLI ALTRI E ALL'AMBIENTE	Comunica in modo appropriato e partecipa in maniera critica, creativa ed empatica 25%	Comunica e partecipa in maniera piuttosto corretta e costruttiva 21%	Comunica in modo adeguato e partecipa in modo non sempre attivo al dialogo educativo 15%	Comunica e partecipa in modo generalmente inadeguato 5%
RELAZIONI CON: COMPAGNI ADULTI	Struttura rapporti costruttivi e collaborativi 25%	Struttura rapporti corretti e rispettosi 21%	E' generalmente disponibile ai rapporti interpersonali 15%	Richiede guida per relazionarsi in maniera serena 5%
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Rispetta puntualmente il Regolamento d'Istituto e ha cura del materiale proprio e altrui 25%	Rispetta il Regolamento d'Istituto e ha cura del materiale proprio e altrui 21%	Rispetta globalmente il Regolamento d'Istituto e ha cura del materiale proprio 15%	Richiede guida nel rispetto del Regolamento d'Istituto e dei materiali 5%
IMPEGNO E FREQUENZA	Si impegna in modo costante ed è puntuale nelle consegne. La frequenza è assidua 25%	Si impegna e frequenta le lezioni in modo regolare 21%	L'impegno non è costante, imprecise le consegne. Frequenza non sempre regolare 15%	L'impegno è inadeguato e le consegne non sempre portate a termine. La frequenza non sempre regolare o saltuaria 5%
VALUTAZIONE	Eccellente maturazione delle competenze perseguite Da 89% a 100%	Adeguate maturazione delle competenze perseguite Da 67% a 88%	Accettabile maturazione delle competenze perseguite Da 31% a 66%	Parziale maturazione delle competenze perseguite Da 0% a 30%

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI DI VALUTAZIONE - Scuola Secondaria di Primo Grado

ITALIANO	PRODUZIONE SCRITTA <ul style="list-style-type: none">• CONTENUTO (Rispondenza alla traccia e alle caratteristiche testuali - Chiarezza e organicità dell'esposizione- Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale)• CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E SINTATTICA• LESSICO	LETTURA, ASCOLTO E PARLATO <ul style="list-style-type: none">• Lettura ad alta voce• Ascolto ed intervento• Comprensione di testi e messaggi scritti e orali• Sintesi e analisi di dati e/o informazioni• Conoscenza dell'argomento• Organizzazione del discorso• Espressione /esposizione• Lessico• Collegamenti• Utilizzo di eventuali strumenti di supporto (mappe concettuali, grafici e tabelle, pc, lavagna luminosa, ...)
Lingue straniere	<ul style="list-style-type: none">• COMPRESIONE• INTERAZIONE• PRODUZIONE• RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Interazione orale <ul style="list-style-type: none">• Pertinenza e completezza dei contenuti esposti.• Uso di lessico e registri linguistici appropriati.• Scorrevolezza espositiva.• Correttezza morfosintattica.
Storia		<ul style="list-style-type: none">• Uso delle fonti• Produzione scritta• Organizzazione delle informazioni (mappe, schemi, tabelle, relazioni di causa / effetto e fra eventi)• Strumenti concettuali• Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite
Geografia		<ul style="list-style-type: none">• Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche• Linguaggio della geo-graficità• Paesaggio• Regione e sistema territorial
Matematica	<ul style="list-style-type: none">• Padronanza delle tecniche di calcolo e misurazione• Individuazione ed applicazione di regole e formule• Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Colloquio orale <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli elementi propri della disciplina• Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti• Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della terminologia specifica 	<p>ed individuazione dei procedimenti risolutivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico
Scienze		<p style="text-align: center;">Colloquio orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi propri della disciplina • Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Disegno geometrico e forme di rappresentazione dei solidi 	<p style="text-align: center;">Colloquio orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse della terra e tecnologia dei materiali • Città, territorio, trasporti e macchine • Forme di energia, energia derivate e telecomunicazioni
Musica	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere le elementari tecniche esecutive vocali e strumentali e conoscere i principali elementi teorico-pratici • Riconoscere e decodificare stili musicali di differenti periodi storici • Conoscenza dei linguaggi specifici • Rielaborazione personale di materiali sonori 	
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione visiva (Capacità di vedere-osservare-comprendere e usare il linguaggio visivo) • Conoscenza e uso delle tecniche espressive • Produzione dei messaggi visivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura dei documenti del patrimonio culturale e artistico
Educazione Fisica		<ul style="list-style-type: none"> • Capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e mobilità articolare • Capacità coordinative: coordinazione oculo-manuale/podalica, spazio-tempo-equilibrio- ritmo-rapidità- differenziazione, coordinazione generale e destrezza motoria • Conoscenza e applicazione delle regole sportive: attività ludica, atletica. • Partecipazione attività sportive
Religione Cattolica		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica • Conoscenza valori morali legati alla religione Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti religiosi • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

ITALIANO – Lettura e Ascolto

	4	5	6	7	8	9	10
Letture ad alta voce	Legge in modo incerto e faticoso (sillabando e/o Omettendo fonemi / sillabe)	Legge in modo stentato, in particolare le parole poco note	Legge senza errori testi semplici con termini di uso comune e con difficoltà parole complesse o sconosciute	Legge in modo Tecnicamente corretto, testi anche più complessi	Legge con fluidità e in modo corretto	Legge con fluidità e con espressione. Rispetta le pause, adopera intonazione e ritmo adeguati.	Legge con fluidità, con espressione e con la giusta intonazione qualsiasi tipo di testo e in qualunque contesto
Ascolto ed intervento	Non sempre ascolta, né interviene	Ascolta superficialmente e Interviene raramente	Ascolta con una certa attenzione e cerca di intervenire	Ascolta quasi sempre con attenzione ed interviene in modo semplice	Ascolta attentamente e interviene in modo appropriato	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato e personale.	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato, personale e originale
Comprensione di testi e messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo inadeguato e/o, a volte, parti del testo se guidato	Comprende parzialmente le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali	Comprende le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggi scritti e orali, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite, che utilizza in contesti diversi
Sintesi e analisi di dati e/o informazioni	Sintetizza e analizza in modo stentato e inadeguato	Presenta difficoltà ad individuare i concetti chiave, sintetizza con l'ausilio di semplici domande e analizza se guidato	Sintetizza e analizza con semplicità i concetti chiave di un testo	Sintetizza e analizza con certezza i concetti chiave e qualche aspetto secondario di un testo	Sintetizza e analizza con correttezza le parti principali e secondarie di un testo	Sintetizza e analizza in maniera completa e autonoma i contenuti di un testo	Sintetizza e analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo

ITALIANO – Parlato

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza dell'argomento	Conosce in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento	Conosce in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento	Conosce in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento	Conosce in modo corretto gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo Completo e articolato gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo, approfondito e organico tutti gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo, approfondito e personalizzato tutti gli aspetti dell'argomento
Organizzazione del discorso	Organizza un discorso in modo disorganico	Organizza un discorso in modo non sempre adeguato	Organizza un discorso in modo semplice e sequenziale	Organizza un discorso logico e organico	Organizza un discorso coerente e coeso	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo personale	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo originale e personale
Espressione /esposizione: - Esperienze personali - argomento di studio	Espone in modo stentato, disorganico e scorretto	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata	Espone in modo semplice e per lo più corretto, se necessario, con domande guida	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto	Espone in modo autonomo, chiaro e lineare	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto
Lessico	Improprio/ non adeguato	Generico	Semplice	Alquanto vario.	Appropriato	Vario e appropriato	Appropriato, specifico e ricercato
Collegamenti	Stenta a collegare qualche concetto appreso	Opera qualche semplice collegamento tra argomenti se guidato	Opera semplici collegamenti tra argomenti	Opera collegamenti tra alcuni argomenti appresi	Opera collegamenti pertinenti tra i vari argomenti appresi	Opera autonomamente collegamenti tra i contenuti disciplinari e interdisciplinari	Opera collegamenti personali e in modo eccellente tra contenuti disciplinari ed interdisciplinari
Utilizzo di eventuali strumenti di supporto (mappe concettuali, grafici e tabelle, pc, lavagna luminosa, ...)	Difficilmente fa uso di strumenti di supporto	Guidato, utilizza semplici strumenti di supporto	Utilizza i più comuni strumenti di supporto	Utilizza vari strumenti di supporto	Crea e utilizza vari strumenti di supporto	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto adeguati alla situazione comunicativa	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto efficaci alla situazione comunicativa

ITALIANO- Produzione scritta

Indicatori	Punteggio					
Conoscenza dell'argomento	1= lacunosa	2=parziale	3=essenziale	4=buona	5=esauriente	6=approfondita
Proprietà espositiva	1= deficitaria	2=limitata	3=semplice	4=adeguata	5=ricca	6=eccellente
Correttezza grammaticale	1= gravi errori	2=diffusi errori	3=sporadici errori	4=testo corretto	5=forma chiara scorrevole	6=eccellente competenza
Articolazione, coesione e coerenza dell'esposizione	1= deficitaria	2=parziale	3=elementare	4=adeguata	5=completa	6=ampia
Elaborazione personale e capacità critica	1= inconsistente	2=confusa	3=nozionistica	4=discreta	5=autonoma e motivata	6=originale e creativa
Pertinenza alla traccia	1= non pertinente	2=poco pertinente	3=piuttosto pertinente	4=abbastanza pertinente	5=pertinente	6=pienamente pertinente

Misurazione	Voto	Descrittori	Giudizio sintetico
36-35	10	Lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
34-33	9 ¹ / ₂	Pieno ed esaustivo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
32-31	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
30-29	8 ¹ / ₂	Pieno raggiungimento degli obiettivi	Quasi distinto
28-27	8	Esaustivo raggiungimento degli obiettivi	Buono
26-25	7 ¹ / ₂	Approfondito raggiungimento degli obiettivi	Quasi buono
24-23	7	Esauriente raggiungimento degli obiettivi	Discreto
22-21	6 ¹ / ₂	Adeguato raggiungimento degli obiettivi	Più che sufficiente
20-19	6	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi	Sufficiente
18-17	5 ¹ / ₂	Obiettivi essenziali appena raggiunti	Quasi sufficiente
16-14	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre
13-11	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Non sufficiente
10-8	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Grave insufficienza
7-5	2	Non si evidenziano elementi accertabili	Preparazione nulla
4-0	1	Non si evidenziano elementi accertabili	Rifiuto

LINGUE STRANIERE (INGLESE-FRANCESE)
CLASSE I

INDICATORI/ VALUTAZIONE		Livello Avanzato voto 9/10	Livello Intermedio voto 7/8	Livello Base voto 6	Livello In via di prima acquisizione voto 4/5
COMPRESIONE	ORALE (ascolto)	Comprende in modo completoe dettagliato messaggi relativi ad argomenti quotidiani e personali.	Comprende in modo completo messaggi relativi ad argomenti quotidiani e personali.	Comprende il senso globale di messaggi relativi ad argomenti quotidiani e personali.	Comprende parzialmente messaggi relativi ad argomenti quotidiani e personali.
	SCRITTA (lettura)	Legge e comprende con diverse strategie messaggi e frasi su argomenti noti e di carattere familiare.	Legge e comprende in modo completo testi, messaggi e frasi su argomenti noti e di carattere familiare.	Legge e comprende il contenuto essenziale di messaggi e frasi su argomenti noti e di carattere familiare.	Legge e comprende in modo frammentario semplici messaggi su argomenti noti e di carattere familiare.
PRODUZIONE	ORALE (parlato)	Si esprime in modo preciso e adeguato al contesto, usando espressioni semplici su argomenti familiari vicini al proprio ambito di esperienza.	Si esprime in modo idoneo e pertinente al contesto, usando espressioni semplici su argomenti familiari vicini al proprio ambito di esperienza.	Si esprime in modo adeguato al contesto, usando frasi semplici su argomenti familiari vicini al proprio ambito di esperienza.	Si esprime in modo parziale e non sempre adeguato al contesto, con errori strutturali.
	SCRITTA (scrittura)	Produce testi articolati e corretti sugli argomenti proposti.	Produce testi generalmente corretti su argomenti noti.	Produce semplici testi comprensibili pur manifestando qualche incertezza.	Produce semplici testi in modo parziale e frammentario.
INTERAZIONE	ORALE	Interagisce in modo preciso e corretto, formulando domande e risposte e adeguandosi a situazionirelative alla sfera personale.	Interagisce in modo generalmente corretto, adeguandosi a situazioni relative alla sfera personale	Interagisce in modo semplice in situazioni comuni relative alla sfera personale.	Interagisce esprimendosi in modo parziale, con errori strutturali.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		Conosce ed applica correttamente le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce ed utilizza in modo appropriato le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce ed utilizza in modo sufficientemente corretto le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce in modo parziale e approssimativo le strutture e le funzioni linguistiche.

LINGUE STRANIERE (INGLESE-FRANCESE)

CLASSE II

INDICATORI/ VALUTAZIONE	Livello Avanzato voto 9/10	Livello Intermedio voto 7/8	Livello Base voto 6	Livello In via di prima acquisizione voto 4/5
-------------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	---

COMPRESIONE	ORALE (ascolto)	Comprende in modo completo e dettagliato messaggi relativi ad argomenti quotidiani e ad ambiti vicini ai propri interessi.	Comprende in modo completo messaggi relativi ad argomenti quotidiani e ad ambiti vicini ai propri interessi.	Comprende il senso globale di messaggi relativi ad argomenti quotidiani e ad ambiti vicini ai propri interessi.	Comprende parzialmente messaggi relativi ad argomenti quotidiani e ad ambiti vicini ai propri interessi.
	SCRITTA (lettura)	Legge e comprende con diverse strategie messaggi e frasi su argomenti noti e di carattere familiare.	Legge e comprende in modo completo testi, messaggi e frasi su argomenti noti e di carattere familiare.	Legge e comprende il contenuto essenziale di messaggi e frasi su argomenti noti e di carattere familiare.	Legge e comprende in modo frammentario semplici messaggi su argomenti noti e di carattere familiare.
PRODUZIONE	ORALE (parlato)	Si esprime in modo preciso e adeguato al contesto su argomenti di vita quotidiana e familiari vicini al proprio vissuto.	Si esprime in modo idoneo e pertinente al contesto su argomenti di vita quotidiana e familiari vicini al proprio vissuto.	Si esprime in modo adeguato al contesto, usando frasi semplici su argomenti relativi alla sfera quotidiana.	Si esprime in modo parziale e non sempre adeguato al contesto, con errori strutturali.
	SCRITTA (scrittura)	Produce brevi testi sugli argomenti proposti, usando lessico e strutture in maniera corretta e coerente.	Produce brevi testi generalmente corretti su argomenti noti.	Produce brevi e semplici testi comprensibili pur manifestando qualche incertezza.	Produce semplici testi in modo parziale e frammentario.
INTERAZIONE	ORALE	Interagisce in modo preciso e corretto, formulando domande e risposte e adeguandosi a situazioni relative alla sfera personale e alla quotidianità.	Interagisce in modo generalmente corretto, adeguandosi a situazioni relative alla sfera personale e alla vita quotidiana.	Interagisce in modo semplice in situazioni comuni relative alla sfera personale e di vita quotidiana.	Interagisce esprimendosi in modo parziale, con errori strutturali e lessicali.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		Conosce ed applica correttamente le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce ed utilizza in modo appropriato le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce ed utilizza in modo sufficientemente corretto le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce in modo parziale e approssimativo le strutture e le funzioni linguistiche.

LINGUE STRANIERE (INGLESE-FRANCESE)

CLASSE III

INDICATORI/Valutazione	Livello Avanzato voto 9/10	Livello Intermedio voto 7/8	Livello Base voto 6	Livello In via di prima acquisizione voto 4/5	
COMPRESIONE	ORALE (ascolto)	Comprende in modo completo e dettagliato messaggi riguardanti la sfera personale, la quotidianità e l'ambiente circostante.	Comprende in modo completo messaggi riguardanti la sfera personale, la quotidianità e l'ambiente circostante.	Comprende il senso globale di messaggi relativi ad argomenti di vita quotidiana vicini ai propri interessi e al proprio ambiente.	Comprende parzialmente messaggi relativi ad argomenti di vita quotidiana e ad ambiti vicini ai propri interessi e al proprio ambiente.
	SCRITTA (lettura)	Legge e comprende testi con diverse strategie per ricavare informazioni specifiche, facendo inferenze.	Legge e comprende in modo completo testi su argomenti noti per ricavare informazioni prevedibili, facendo inferenze.	Legge e comprende il contenuto di brevi testi su argomenti di studio noti per ricavare informazioni evidenti.	Legge e comprende in modo frammentario semplici testi su argomenti di studio noti.
PRODUZIONE	ORALE (parlato)	Si esprime in modo preciso e adeguato al contesto su argomenti di vita quotidiana e familiari vicini al proprio vissuto (scuola, interessi, sport, ecc.).	Si esprime in modo idoneo e pertinente al contesto su argomenti di vita quotidiana e familiari vicini al proprio vissuto (scuola, interessi, sport, ecc.).	Si esprime in modo adeguato al contesto, usando frasi semplici su argomenti relativi alla sfera quotidiana (scuola, interessi, sport, ecc.).	Si esprime in modo parziale e non sempre adeguato al contesto, con errori strutturali.
	SCRITTA (scrittura)	Produce brevi testi sugli argomenti proposti, usando lessico e strutture in maniera corretta e coerente.	Produce brevi testi generalmente corretti su argomenti noti.	Produce brevi e semplici testi comprensibili pur manifestando qualche incertezza.	Produce semplici testi in modo parziale e frammentario.
INTERAZIONE	ORALE	Interagisce in modo preciso e corretto, formulando domande e risposte e adeguandosi a situazioni relative alla sfera personale e alle abitudini quotidiane, confrontandole con quelle del paese di cui si studia la lingua, dimostrando apertura e interesse per la cultura di altri popoli.	Interagisce in modo generalmente corretto, adeguandosi a situazioni relative alla sfera personale e alla vita quotidiana, confrontandole con quelle del paese di cui si studia la lingua, dimostrando apertura e interesse per la cultura di altri popoli.	Interagisce in modo semplice in situazioni comuni relative alla sfera personale e di vita quotidiana confrontandole con quelle del paese di cui si studia la lingua, dimostrando apertura e interesse per la cultura di altri popoli.	Interagisce esprimendosi in modo parziale sia sugli aspetti di vita quotidiana che sugli aspetti culturali degli altri popoli.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		Conosce ed applica correttamente le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce ed utilizza in modo appropriato le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce ed utilizza in modo sufficientemente corretto le strutture e le funzioni linguistiche.	Conosce in modo parziale e approssimativo le strutture e le funzioni linguistiche.

STORIA

	4	5	6	7	8	9	10
- Uso delle fonti	Usa alcuni tipi di fonti con difficoltà, senza rielaborare il materiale documentario	Usa alcuni tipi di fonti con incertezza e rielabora le informazioni in modo generico	Usa alcuni tipi di fonti in modo adeguato e rielabora solo le informazioni esplicite	Usa fonti di diverso tipo in modo corretto e rielabora le informazioni esplicite e alcune implicite	Usa fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni esplicite ed implicite	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo dettagliato
Organizzazione delle informazioni (mappe, schemi, tabelle, ... ; relazioni di causa /effetto e fra eventi storici)	Difficilmente seleziona e organizza informazioni, anche se guidato. Presenta la medesima difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa / effetto	Guidato, seleziona e organizza alcune informazioni. Individua alcune delle principali relazioni di causa / effetto	Seleziona e organizza semplici informazioni. Individua solo le principali relazioni di causa/effetto	Seleziona e organizza informazioni fondamentali. Individua relazioni di causa/ effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza informazioni corrette. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza	Seleziona e organizza in autonomia informazioni organiche e approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico.
Strumenti concettuali	Conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà.	Conosce in modo superficiale solo alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà	Conosce nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio	Conosce in modo abbastanza completo gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo	Conosce in modo completo eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo.	Conosce in modo completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo. Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	Conosce in modo approfondito e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente
Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite	Espone in modo stentato con lessico impreciso	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata con Lessico sommario	Espone in modo semplice e con lessico chiaro	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto con lessico adeguato	Espone in modo chiaro e lineare con lessico alquanto vario	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico con lessico vario e appropriato	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto e con lessico appropriato, specifico e ricercato

GEOGRAFIA

	4	5	6	7	8	9	10
Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche	Si orienta nello spazio e sulle carte con notevole difficoltà	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo impreciso	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo accettabile	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo abbastanza corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto e sicuro	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo autonomo e con padronanza
Linguaggio della geo-graficità	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo frammentario	Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso	Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo accettabile	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo adeguato	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro
PAESAGGIO a) Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi b) Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani c) Tutela del paesaggio	Conosce in modo disorganico e impreciso alcuni concetti della geografia	Conosce in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo essenziali i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo abbastanza completo i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo completo e corretto i concetti della geografia e gli aspetti dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo completo e ben organizzati i concetti della geografia e gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo approfondito e ben organizzato i concetti della geografia e gli aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi studiati
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Evidenzia molte difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	Evidenzia incertezza nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	Individua semplici relazioni e stabilisce semplici confronti	Individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo adeguato	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza ed autonomia

MATEMATICA
GRIGLIA di VALUTAZIONE per la PROVA
SCRITTA

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI
ORDINE E COMPLETEZZA	2.5	Completo e molto ordinato
	2	Sostanzialmente completo e ordinato
	1.5	Abbastanza completo e ordinato
	1	Disordinato e incompleto
APPLICAZIONE DI REGOLEPROCEDURE E CALCOLI	2.5	Applica regole e procedimenti ed esegue i calcoli in modo corretto e sicuro
	2	Applica regole e procedimenti ed esegue i calcoli in modo essenzialmente corretto e sicuro
	1.5	Applica regole e procedimenti ed esegue i calcoli in modo incerto
	1	Applica regole e procedimenti ed esegue i calcoli in modo non corretto
STRATEGIE RISOLUTIVE	2.5	Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e personale, anche in situazioni complesse
	2	Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e corretto in situazioni note
	1.5	Individua strategie risolutive in modo incompleto/impreciso
	1	Individua strategie risolutive con "difficoltà" e in modo spesso non corretto
LINGUAGGIO SPECIFICO	2.5	Sicuro e preciso
	2	Corretto
	1.5	Semplice ed essenziale
	1	Impreciso, poco comprensibile

VOTO FINALE (in decimi) = Somma dei punteggi relativi ad ogni indicatore

MATEMATICA
GRIGLIA di VALUTAZIONE per la PROVA ORALE

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI
CONOSCENZE	2.5	Ricche e approfondite
	2	Corrette e articolate
	1.5	Essenziali e chiare
	1	Superficiali, incomplete e incerte
APPLICAZIONE DI REGOLEPROCEDURE E CALCOLI	2.5	Applica regole e procedimenti ed esegue i calcoli in modo corretto e sicuro
	2	Applica regole e procedimenti ed esegue i calcoli in modo essenzialmente corretto e sicuro
	1.5	Applica regole e procedimenti ed esegue i calcoli in modo incerto
	1	Applica regole e procedimenti ed esegue i calcoli in modo non corretto
STRATEGIE RISOLUTIVE	2.5	Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e personale, anche in situazioni complesse
	2	Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e corretto in situazioni note
	1.5	Individua strategie risolutive in modo incompleto/impreciso
	1	Individua strategie risolutive con "difficoltà" e in modo spesso non corretto
LINGUAGGIO SPECIFICO	2.5	Sicuro e preciso
	2	Corretto
	1.5	Semplice ed essenziale
	1	Impreciso, poco comprensibile

VOTO FINALE (in decimi) = Somma dei punteggi relativi ad ogni indicatore

SCIENZE

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI
CONOSCENZE	4	Ricche e approfondite
	3.5	Complete
	3	Essenziali
	2.5	Parziali
	2	Superficiali e frammentarie
ANALISI ESINTESI Comprensione, Coerenza, Organicità e Collegamenti	3	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando ottime capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Approfondisce in modo personale e originale.
	2.5	Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione ed analisi. Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Approfondisce in modo articolato ed esauriente.
	2	Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Analizza in modo organico e significativo.
	1.5	Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. Individua i concetti chiave in modo appropriato, ma senza fare collegamenti. Capacità di comprensione e analisi adeguate.
	1	Osserva e descrive in modo parziale fatti e fenomeni. Individua i concetti chiave, solo se guidato. Capacità di comprensione e analisi non sempre adeguate.
ESPRESSIONE E LINGUAGGIO SPECIFICO Chiarezza Correttezza Fluidità	3	Fluida, chiara, corretta con lessico ricco e preciso
	2.5	Chiara e corretta con lessico appropriato
	2	Semplice ed efficace con lessico corretto
	1.5	Semplice ed essenziale, ma non sempre corretta
	1	Imprecisa, incerta e poco chiara con lessico improprio
VOTO FINALE (in decimi): Somma dei punteggi relativi ad ogni indicatore		

TECNOLOGIA

	4-5	6	7	8	9	10
Risorse della terra e tecnologia dei materiali	Sa descrivere e classificare le risorse e i materiali in modo approssimato e Meccanico.	Sa descrivere e classificare le risorse i materiali in modo adeguato	Sa descrivere e classificare le risorse e i materiali in maniera autonoma	Sa descrivere e classificare le risorse e i materiali in maniera pertinente	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico	Sa descrivere e classificare le risorse i materiali in modo analitico e sintetico
Città, territorio, trasporti e macchine	Sa descrivere l'organizzazione di una città, del sistema trasporti e il funzionamento delle macchine in modo approssimato e meccanico	Sa descrivere l'organizzazione di una città, del sistema trasporti e il funzionamento delle macchine in modo adeguato	Sa descrivere l'organizzazione di una città, del sistema trasporti e il funzionamento delle macchine in modo autonomo	Sa descrivere l'organizzazione di una città, del sistema trasporti e il funzionamento delle macchine in modo pertinente	Sa descrivere l'organizzazione di una città, del sistema trasporti e il funzionamento delle Macchine in modo analitico	Sa descrivere l'organizzazione di una città, del sistema trasporti e il funzionamento delle macchine in modo analitico e sintetico
Forme di energia, energia derivate e telecomunicazioni	Riconosce e sa descrivere le varie forme di energia e il loro utilizzo in modo approssimato e meccanico	Riconosce e sa descrivere le varie forme di energia e il loro utilizzo in modo adeguato	Riconosce e sa descrivere le varie forme di energia e il loro utilizzo in modo autonomo	Riconosce e sa descrivere le varie forme di energia e il loro utilizzo in modo pertinente	Riconosce e sa descrivere le varie forme di energia e il loro utilizzo in modo analitico	Riconosce e sa descrivere le varie forme di energia e il loro utilizzo in modo analitico e sintetico
Disegno geometrico e forme di rappresentazione dei solidi	Esegue la Rappresentazione grafica in modo essenziale	Esegue la rappresentazione grafica in modo accettabile	Esegue la rappresentazione grafica in modo autonomo	Esegue la rappresentazione grafica in modo pertinente	Esegue la rappresentazione grafica in modo metodico e razionale	Esegue la Rappresentazione grafica in modo essenziale metodico e razionale in compiti complessi

MUSICA

	4	5	6	7	8	9	10
Possedere le elementari tecniche esecutive vocali e strumentali e conoscere i principali elementi teorico-pratici	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale in modo limitato e sa riprodurre brani vocali solo per imitazione e solo se guidato	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale in modo confuso e sa riprodurre brani vocali in modo elementare	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale in modo globale e sa riprodurre brani vocali meccanicamente	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale ed esegue in modo accettabile, brani vocali e/o strumentali	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale ed esegue in modo espressivo, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili seguendo una base musicale	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale ed esegue in modo espressivo, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili collettivamente e da solo	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e improvvisa autonomamente eseguendo e rielaborando in modo espressivo brani vocali e/o strumentali
Riconoscere e decodificare stili musicali di differenti periodi storici	Riconoscere in maniera approssimativa le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconoscere in modo meccanico le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconoscere in modo accettabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconoscere in modo apprezzabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Conosce analogie e differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente, con riferimento anche alle aree extraeuropee
Conoscenza dei linguaggi specifici	Conoscenze di base molto limitate e/o inesistenti	Conoscenze frammentarie e superficiali nell'uso dei linguaggi specifici	Conoscenze globali nell'uso dei linguaggi specifici	Conoscenze adeguate	Conoscenze abbastanza corrette e generalmente sicure	Conoscenze complete e sicure	Conoscenze complete approfondite, corrette e personalizzate
Rielaborazione personale di materiali sonori	Dimostrazione di scarsa conoscenza delle più elementari tecniche	Elaborazione poco pertinente con tecniche e metodi approssimativi	Sufficiente apporto personale e con tecniche e metodi accettabili	Elaborazione autonoma e tecniche e metodi pertinenti	Elaborazione sicura	Elaborazione di materiali sonori o commenti musicali autonomi con tecniche pertinenti	Elaborazione di materiali sonori o commenti musicali personali o creativi con tecniche efficaci

ARTE

Obiettivi specifici	4	5	6	7	8	9	10
Arte e immagine La comunicazione visiva Capacità di vedere-osservare- comprendere e usare il linguaggio visivo	Descrive gli elementi della realtà in modo stereotipato	Sa individuare e descrivere in modo parziale le forme del linguaggio visivo	Osserva in modo complessivo utilizzando le principali regole del linguaggio visivo	Osserva in modo dettagliato e utilizza le regole del linguaggio visuale in modo corretto	Osserva in modo dettagliato utilizzando il linguaggio specifico in modo autonomo ed efficace	Sa descrivere e rielaborare la realtà con metodo ben organizzato. Sa usare gli elementi del linguaggio visivo in modo autonomo	Sa descrivere e rielaborare un messaggio visivo in modo consapevole
Conoscenza e uso delle tecniche espressive Produzione dei messaggi visivi	Non porta il materiale Non presenta l'elaborato richiesto Non ha acquisito le conoscenze di base	Ha acquisito le capacità le conoscenze sull'uso delle tecniche in modo non del tutto autonomo Rielabora i temi espressivi proposti con lacune nel linguaggio visivo	Conosce e usa in modo accettabile strumenti e Tecniche espressive Rielabora i temi espressivi proposti con incertezze sul linguaggio visivo	Conosce le tecniche espressive e le applica in modo corretto Rielabora con sufficiente autonomia i temi espressivi proposti	Sa usare correttamente le tecniche espressive. Rielabora in modo generalmente consapevole i temi espressivi proposti	Evidenzia conoscenze sulle caratteristiche espressive delle tecniche in modo consapevole	Sa esprimere un segno grafico preciso applicando le conoscenze sulle tecniche espressive con padronanza
Lettura dei documenti Del patrimonio culturale e artistico	Non ha acquisito le conoscenze di base appropriate per la lettura del patrimonio artistico-culturale	Incontra qualche difficoltà nel collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, evidenziando poca conoscenza nell'uso del linguaggio visivo	Legge in modo accettabile un'opera d'arte utilizzando solo i principali termini specifici	Sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico-culturale descrivendola con un linguaggio abbastanza corretto	Sa collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico-culturale e approfondirne il messaggio	Sa collocare un'opera d'arte nel tempo e nello spazio. Legge un'opera d'arte in modo completo e corretto	Sa collocare un'opera d'arte nel tempo e nello spazio. Legge un'opera d'arte utilizzando in modo appropriato il lessico specifico

EDUCAZIONE FISICA

Obiettivi specifici	Indicatori	4	5	6	7	8	9	10
Capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e mobilità articolare	L'alunno sa realizzare risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate	Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice	Esegue in modo non sempre corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni	Esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e non si applica in modo adeguato per migliorare le sue prestazioni	Conosce ed utilizza il proprio potenziale atletico ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le sue prestazioni	Conosce ed utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni	Applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche	Applica in modo autonomo i principi metodologici migliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni
Capacità coordinative: coordinazione oculo-manuale/podalica, spazio-tempo-equilibrio-ritmo-rapidità-differenziazione, coordinazione generale e destrezza motoria	L'alunno sa mettere in atto le capacità di coordinazione riferite a spazio-tempo-equilibrio – ritmo-rapidità-differenziazione	Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice	Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato	Realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio	Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace	Realizza risposte motorie quasi sempre adatte coordinati e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni	Realizza risposte motorie precise e sa trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive	Realizza risposte motorie corrette e precise e sa trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche quelle non strutturate
Conoscenza e applicazione delle regole sportive: attività ludica, atletica. Partecipazione attività sportive	L'alunno conosce e rispetta le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione	Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole	Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare	Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni	Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate	Conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra	Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri	Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti
Possesso degli elementi tecnici degli sport educativi scolastici: pallavolo, basket, calcio e calcio a 5, altro...	L'alunno sa organizzare e rielaborare il percorso disciplinare	Non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta	Conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato ma non riesce rielaborarli in modo personale	Conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione	Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito	Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo i contenuti in modo pluridisciplinare	Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo in maniera autonoma i contenuti

RELIGIONE CATTOLICA

	Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica	Parziale, frammentaria e lacunosa	Essenziale e superficiale la conoscenza. Partecipazione essenziale	Adeguate ma non approfondite (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti)	Attiva e approfondita partecipazione (riesce ad operare collegamenti)	Ricca, organica, personale la partecipazione, connotata da spirito d'iniziativa
Conoscenza valori morali legati alla religione	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti religiosi	Si orienta in modo impreciso e superficiale	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti e li utilizza in modo personale e autonomo appropriato	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	10
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	9
	<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8
	<p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	7
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	6

		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	5
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	4
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	10
	<p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p>	<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	9
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	8
		<p>L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	7
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	6
		<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni.</p>	5

	Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	
	L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	10
	Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	9
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	8
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	7
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui	6
		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessità di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e l'integrità altrui.	4

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del **Piano Educativo Individualizzato**, come previsto nella legge 104/92.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. (art.2, comma 6, D.L.vo 62/2017)

Valutazione degli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale di Primo Ciclo di Istruzione, sono coerenti con il **Piano Didattico Personalizzato**.

Le modalità di verifica scritta e orale adottate dall'Istituto permettono di dimostrare il livello di apprendimento conseguito utilizzando gli strumenti compensativi e applicando le misure dispensative individuate nel PDP sulla base della diagnosi e delle osservazioni fatte dai docenti.

Valutazione alunni con BES senza certificazione:

Gli alunni con BES senza certificazione rientrano nelle seguenti categorie:

- **NAI (Neo Arrivati in Italia)** e alunni stranieri in possesso di competenza di italiano Lingua Seconda che necessitano di semplificazioni e personalizzazione del percorso formativo

- **Alunni in situazione di svantaggio linguistico, culturale, relazionale, comportamentale**

Per gli alunni in fase di alfabetizzazione o per quelli per cui i docenti hanno rilevato un bisogno educativo speciale, anche se non certificati, il **Piano Didattico Personalizzato** è il documento di programmazione di riferimento essenziale per la valutazione e, sulla base di quanto ivi enunciato, possono essere predisposte adeguate forme di verifica e di valutazione.

I Consigli di Classe e i team docenti possono prendere in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza
- il percorso e i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'Italiano L2
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- la motivazione, la partecipazione e l'impegno
- la progressione nell'apprendimento.

Per gli alunni neoarrivati in Italia il team docente o il consiglio di classe, nella scheda di valutazione del I Quadrimestre, può inserire le seguenti annotazioni:

-per le discipline incluse nel PDP: "La valutazione espressa fa riferimento al PDP programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

-per le discipline non incluse nel PDP:” Non valutabile” oppure “La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.

Nel secondo quadrimestre, in vista dello scrutinio finale, vengono valutate **tutte** le discipline, in relazione alla programmazione personalizzata.

Ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado

L’art. 6 del Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017 stabilisce che l’ammissione alle classi 2° e 3° di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni, attraverso apposite notifiche scritte, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione alla classe successiva deve essere verbalizzata in modo preciso e dettagliato, argomentando in modo chiaro le motivazioni che inducono il Consiglio di Classe ad assumere tale deliberazione.

Occorre pertanto attenersi alle seguenti disposizioni:

- l’eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe
- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale
- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione

- nel caso di una non ammissione per “mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento” è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati,
 - b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in diverse discipline
 - c. all’impegno e alla partecipazione del discente
- le famiglie degli alunni non ammessi alla classe successiva devono venire informate dell’esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all’albo dei risultati di quest’ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe coadiuvato da alcuni docenti del consiglio di classe).

Il decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017 ha confermato la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998).

Criteria di ammissione e non ammissione alla classe successiva e all’esame di stato

Criteria generali - Scuola secondaria di 1° grado.

Gli alunni che non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati possono essere ammessi alla classe successiva (art. 3 e art. 6 del D.lgs 62/2017) previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell’apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
2. di precedenti ripetenze che renderanno un’eventuale ulteriore non ammissione una situazione eccezionale e realizzabile solo quando ci siano elementi che ne evidenzino chiaramente la necessità per il recupero personale e scolastico del ragazzo
3. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità
4. dell’andamento nel corso dell’anno, con particolare riferimento a:
 - a. costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - b. risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
 - c. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le attribuzioni dei livelli (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO) nella scuola primaria; da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

Scuola secondaria di 1° grado.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all’esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249/1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo, di quegli alunni che al termine dell’anno

scolastico, nonostante l'attivazione di strategie personalizzate e di recupero, presentino numerose o gravi insufficienze nell'apprendimento e per i quali si ritiene che la ripetenza della stessa classe consenta un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- elevato numero di assenze
- mancanza di condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

Essa sarà un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di percorsi di recupero personalizzati che non si siano rilevati produttivi e non sarà coincidente con il termine della classe prima. Infine, la non ammissione alla classe successiva avverrà in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- a. Mancato raggiungimento dei livelli essenziali individuati dal CdC, articolati in termini di competenze, a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale mancato raggiungimento si traduce in valutazioni negative in più discipline e compromette gli apprendimenti successivi
- b. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- c. Nessun miglioramento nel livello che esprime le competenze sociali e civiche assunte come riferimento per la valutazione del comportamento

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio in cui, nello specifico, saranno esplicitati: gli interventi di recupero e rinforzo programmati e attuati, il mancato raggiungimento dei livelli essenziali previsti nelle diverse discipline, l'impegno e la partecipazione dell'alunno nonché altri elementi, afferenti ai succitati criteri, utili a motivare puntualmente la decisione.

Validità dell'anno scolastico

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 62 del 2017.

Il collegio dei docenti ha deliberato motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione come da regolamento.

Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6c 9 bis. del DPR n. 249/1998
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Non ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:

- l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe
- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale
- nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione
- nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:
 - a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati
 - b. al fatto che il discente non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in diverse discipline
 - c. all'impegno e alla partecipazione del discente
- le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe)

Voto di ammissione all'Esame Conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione non viene trascritto sulla scheda di valutazione, ma affisso all'albo prima dell'inizio delle prove d'esame.

Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di stato.

Il Consiglio di classe fatti salvi i casi descritti nei paragrafi "Scuola secondaria di 1° grado" e "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione

1. verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica
2. valutati gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio

esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a nel triennio (D.lgs 62 art. 6 c. 5) secondo una media ponderata fra le medie dei voti relative ai tre anni di scuola, tenendo conto anche delle cifre decimali in base alle seguenti percentuali

Prima classe secondaria	10%
Seconda classe secondaria	20%
Terza classe secondaria	70%

Il voto così calcolato potrà essere **approssimato all'unità superiore o inferiore a discrezione del Consiglio di classe a maggioranza**, in considerazione dell'impegno dimostrato dallo studente, del suo comportamento nel triennio, di quanto abbia saputo utilizzare le possibilità che gli sono state offerte per recuperare le eventuali lacune e di altri fattori psico-sociali o oscillazioni di profitto confacenti o non alla vita scolastica.

Si terrà quindi conto della maturazione personale circostanziata da eventi, da risultati e dalle competenze raggiunte seguendo i descrittori di seguito riportati, declinati con votazione da 5/10 – per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da codesta istituzione scolastica – a 10/10.

Indicatori di riferimento del voto di ammissione agli Esami di Stato
Competenze chiave
Interesse e partecipazione
Impegno
Metodo di lavoro
Linguaggi specifici
Apprendimenti
Maturazione personale in rapporto ai livelli di partenza
Descrittori del voto di ammissione

<p>Il candidato ha scolarità regolare/ripetuto la classe prima-seconda-terza/irregolare in quanto provenendo da scuola estera e con una scarsa padronanza della lingua italiana l'inserimento non è avvenuto in una classe non corrispondente all'età anagrafica.</p>	
<p>Ha raggiunto un livello avanzato nelle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati elevati e costanti nelle attività didattiche. L'impegno manifestato è stato notevole e produttivo e il metodo di lavoro di cui si è avvalso è stato efficace ed autonomo. Padroneggia i linguaggi in modo appropriato e critico e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano approfonditi. Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.</p>	10
<p>Ha raggiunto un livello avanzato nella maggior parte delle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati assidui e attivi nelle attività didattiche L'impegno manifestato è stato serio e costruttivo e il metodo di lavoro di cui si è avvalso autonomo e globalmente efficace. Padroneggia i linguaggi in modo appropriato e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano completi e rielaborati in modo personale. Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo un livello di preparazione molto organico e completo e un'elevata maturazione personale.</p>	9
<p>Ha raggiunto un livello intermedio nelle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati assidui nelle attività didattiche L'impegno manifestato è stato costante e il metodo di lavoro di cui si è avvalso è risultato ben acquisito. Padroneggia bene i linguaggi e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano completi. Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livello di preparazione molto buono e una completa maturazione personale.</p>	8
<p>Ha raggiunto un livello intermedio (o base) nelle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati discontinui ma proficui nelle attività didattiche L'impegno manifestato è stato idoneo alle richieste di classe e il metodo di lavoro di cui si è avvalso organico. Rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti e la padronanza dei linguaggi risultano soddisfacenti. Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata anch'essa soddisfacente, così come il livello di preparazione raggiunto, adeguata la maturazione personale.</p>	7

<p>Ha raggiunto un livello base (o iniziale) nelle otto competenze chiave europee. Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati essenziali nelle attività didattiche</p> <p>L'impegno manifestato è stato accettabile e il metodo di lavoro di cui si è avvalso è in via di consolidamento.</p> <p>Padroneggia i linguaggi in modo semplice e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano basilari.</p> <p>Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata avviata, raggiungendo un sufficiente livello di preparazione e maturazione personale.</p>	6
<p>Ha raggiunto un livello iniziale nelle otto competenze chiave europee.</p> <p>Nel corso del triennio l'interesse e la partecipazione sono stati poco adeguati nelle attività didattiche</p> <p>L'impegno manifestato è stato discontinuo e il metodo di lavoro di cui si è avvalso incerto.</p> <p>Utilizza i linguaggi in modo semplice e, rispetto a quelli programmati per la classe, gli apprendimenti risultano non ancora adeguati nonostante gli interventi attuati.</p> <p>Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è lenta, il livello di preparazione e la maturazione personale sono in via di acquisizione.</p>	5

Le prove dell'Esame Conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione

Alla valutazione conclusiva dell'esame concorrono gli esiti delle prove scritte (italiano, inglese e francese, matematica), il colloquio pluridisciplinare e il voto di ammissione.

5.4.1. Valutazione delle Prove d'esame

Le prove relative all'esame di Stato, sono quattro:

- 1) prova scritta di italiano
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate (inglese e francese)
- 4) colloquio pluridisciplinare

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

La valutazione delle prove scritte (italiano, inglese e francese, matematica) e del colloquio pluridisciplinare va espressa con un voto intero in decimi.

Prova scritta di Italiano

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, la commissione predispone tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo
- b. testo argomentativo
- c. comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Durante la prova è consentito l'uso del dizionario. La prova sarà valutata in base alla seguente griglia di valutazione

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO

INDICATORI	VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
- Aderenza alla traccia; - ricchezza e originalità del contenuto; - coesione, coerenza e organicità del pensiero; -correttezza grammaticale e proprietà lessicale; - rielaborazione personale;	4	Elaborato non pertinente, disorganico, incoerente, scorretto nella forma.
	5	Elaborato parzialmente pertinente, incompleto e non sempre corretto nella forma. Lessico generico e improprio, espressione imprecisa e approssimativa.
	6	Elaborato essenziale e comprensibile nel contenuto, non sempre ordinato. Lessico semplice e un po' generico, ma sostanzialmente corretto, espressione essenziale e adeguata.
	7	Elaborato abbastanza corretto, anche se con qualche imprecisione formale. Lessico appropriato, espressione chiara e scorrevole.
	8	Elaborato pertinente, completo, chiaro e corretto. Lessico appropriato, espressione chiara e scorrevole.
	9	Elaborato pertinente, completo, organico e corretto. Lessico appropriato e vario, espressione scorrevole e originale.
10	Elaborato pienamente attinente, originale, organico, completo e corretto. Lessico ricco e appropriato, espressione scorrevole, efficace, con evidenti spunti critici.	

Prova scritta di Matematica

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche. intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze. delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni".

Tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni) la commissione predispone almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- a. problemi articolati su una o più richieste
- b. quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Durante la prova è consentito l'uso della calcolatrice. La prova sarà valutata in base alla seguente griglia di valutazione

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA		
INDICATORE	Punti	Descrittori
Ordine e completezza	2,5	Elaborato completo e molto ordinato
	2	Elaborato completo e ordinato
	1,75	Elaborato sostanzialmente completo e ordinato
	1,5	Elaborato abbastanza ordinato ma incompleto
	1	Elaborato disordinato e incompleto
INDICATORE	Punti	Descrittori
Applicazione di regole, procedimenti, calcoli	2,5	Applica le regole ed i procedimenti ed esegue i calcoli in modo corretto e sicuro
	2	Applica le regole ed i procedimenti ed esegue i calcoli in modo generalmente corretto e sicuro
	1,75	Applica le regole ed i procedimenti ed esegue i calcoli in modo adeguato
	1,5	Applica le regole ed i procedimenti ed esegue i calcoli in modo incerto
	1	Non applica le regole ed i procedimenti ed i calcoli non sono corretti
INDICATORE	Punti	Descrittori
Strategie Risolutive	2,5	Individua strategie risolutive in modo sicuro, completo e personale
	2	Individua strategie risolutive in modo completo e corretto in situazioni note

	1,75	Individua strategie risolutive in modo abbastanza completo
	1,5	Individua strategie risolutive in modo incompleto o impreciso
	1	Non individua strategie risolutive
INDICATORE	Punti	Descrittori
Linguaggio specifico	2,5	Usa il linguaggio specifico e simbolico con sicurezza e precisione
	2	Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo corretto
	1,75	Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo semplice ed essenziale
	1,5	Usa il linguaggio specifico e simbolico in modo incompleto o impreciso
	1	Usa il linguaggio specifico in modo molto frammentario e poco comprensibile

Prova scritta di Inglese e Francese

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, la commissione predispone almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o email personale
5. sintesi di un testo

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta. È consentito l'uso del dizionario. Si procederà alla valutazione della prova sulla base delle seguenti griglie

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

(Inglese-Francese)

TIPOLOGIA: QUESTIONARIO DI COMPrensIONE DI UN TESTO A RISPOSTE CHIUSE O APERTE

OBIETTIVI		INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VOTO
COMPrensIONE DELLE RICHIESTE E DEL TESTO	COMPrensIONE	Comprende le richieste e il testo in modo	sempre completo	10
			quasi sempre completo	9
			generalmente completo	8
			abbastanza completo	7
			essenziale	6
			frammentario e approssimativo	5
			incompleto e molto limitato	4
PRODUZIONE	PERTINENZA DELLE INFORMAZIONI DATE	Elabora le risposte in modo	sempre pertinente, esauriente, rielaborato e personale	10
			sempre pertinente, esauriente e abbastanza rielaborato	9
			quasi sempre pertinente, esauriente ma con poca rielaborazione	8
			abbastanza pertinente, esauriente ma con poca rielaborazione	7
			abbastanza pertinente ma essenziale e carente nella rielaborazione	6
			non sempre esauriente e/o pertinente	5
			raramente pertinente e/o esauriente	4
	COMPETENZA LINGUISTICA E LESSICALE	ORTOGRAFIA MORFOSINTASSI LESSICO	Utilizza strutture, funzioni e lessico in modo	sempre corretto, appropriato, personale
quasi sempre corretto e appropriato				9
generalmente corretto e appropriato				8
abbastanza corretto e appropriato				7
non sempre corretto e appropriato				6
poco corretto e appropriato				5
scorretto e raramente appropriato	4			

Colloquio pluridisciplinare

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica.

Il Collegio docenti propone che l'ordine delle sezioni nel calendario degli orali venga definito in base a criteri funzionali così come l'ordine degli alunni.

La valutazione del colloquio disciplinare viene espressa in considerazione dei seguenti parametri e in funzione della sottostante griglia

GRIGLIA - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	
	<i>modalità di approccio al colloquio (sicurezza, emotività) conoscenza dei temi trattati capacità di operare collegamenti tra gli argomenti oggetto del colloquio capacità di rielaborare i contenuti capacità di esprimere valutazioni personali proprietà di linguaggio.</i>
10	Il candidato evidenzia una completa padronanza degli argomenti che espone con un linguaggio appropriato e specifico. Si orienta molto agevolmente ed è in grado di effettuare collegamenti precisi e significativi, rivelando spiccate capacità di rielaborazione personale.
9	Il candidato evidenzia una conoscenza completa degli argomenti, che espone con un linguaggio chiaro ed accurato. Si orienta agevolmente ed è in grado di effettuare collegamenti precisi e opportuni, rivelando capacità di rielaborazione personale.
8	Il candidato evidenzia una buona conoscenza degli argomenti che espone con un linguaggio chiaro e corretto. Si orienta con sicurezza ed è in grado di effettuare collegamenti pertinenti e appropriati, rivelando buone capacità di rielaborazione personale.
7	Il candidato evidenzia un'adeguata conoscenza degli argomenti, che espone con un linguaggio abbastanza corretto. E' in grado di effettuare collegamenti e rivela vari interessi personali, non sempre approfonditi.
6	Il candidato evidenzia una conoscenza essenziale degli argomenti che espone con un linguaggio semplice. Opportunamente guidato è in grado di effettuare collegamenti elementari.
5	Il candidato evidenzia una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti che espone con un linguaggio impreciso. Si orienta con difficoltà e non rivela particolari interessi.

Criteri per l'attribuzione del voto finale dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Il voto finale viene determinato secondo quanto stabilito dall'art. 8 del decreto legislativo n° 62 del 13 aprile 2017. L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo "è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno".

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5. viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Criteri per l'attribuzione della lode

Agli studenti ammessi all'esame con voto di idoneità di 10 decimi, che conseguono un punteggio di dieci decimi in almeno 3 prove d'esame e punteggio di nove decimi nella restante prova, può essere assegnata la lode da parte della commissione con decisione assunta all'unanimità.

Giudizi globali finali

La sottocommissione provvede anche alla formulazione di un motivato giudizio sul livello globale di maturazione (previsto dall'art. 3, comma 3bis, della legge 169/2008, dalla OM n. 90 del 21 maggio 2001, art. 9 comma 33 e dalla C.M. 49 del 20 maggio 2010) che è stato raggiunto dal candidato (anche per eventuale privatista) e che deriva dalle risultanze dell'esame, dagli atti dello scrutinio finale (anche comprensivo del voto di ammissione).

Griglia – Giudizi del livello globale di maturazione	
10	Il candidato nel corso degli studi ha partecipato vivamente (in modo propositivo e con creatività) e con continuità alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione ampia e approfondita e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha inoltre evidenziato sicurezza e padronanza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha strutturato positivamente la sua personalità
9	Il candidato nel corso degli studi ha partecipato vivamente alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione ampia e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha inoltre evidenziato padronanza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha strutturato positivamente la sua personalità
8	Il candidato nel corso degli studi ha partecipato con continuità alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione ben strutturata e una buona abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha inoltre evidenziato efficacia nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha sviluppato positivamente la sua personalità.
7	Il candidato nel corso degli studi ha partecipato con interesse alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una buona preparazione e abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha inoltre evidenziato chiarezza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha sviluppato positivamente la sua personalità.
6	Il candidato nel corso degli studi ha partecipato in modo abbastanza regolare alle attività didattiche-educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una sufficiente preparazione e abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha inoltre evidenziato un'essenziale chiarezza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha sviluppato abbastanza positivamente la sua personalità.
5	Il candidato nel corso degli studi ha complessivamente partecipato alle attività didattico-educative in maniera passiva, settoriale e superficiale. In sede d'esame ha dimostrato una scarsa autonomia organizzativa ed operativa nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite, evidenziando lacune evidenti anche nelle abilità di base.

Indicazioni per i non licenziamenti

È opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni
3. qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto
4. l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione
5. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento
6. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe coadiuvato da altri docenti della sottocommissione).

Esame di Stato Alunni con disabilità

In sede d'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI.

La sottocommissione, sulla base del PEI predispose, se necessario, prove differenziate che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

La partecipazione alle Prove INVALSI degli alunni con disabilità può avvenire con l'ausilio degli strumenti compensativi, delle attrezzature tecniche e dei sussidi didattici come stabilito nel PEI.

I Consigli di Classe possono altresì adattare la prova o decidere di esonerare l'alunno dalla prova stessa.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo, comunque valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di 2° grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con DSA la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP predisposto dal CdC.

L'Istituto adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi già in uso durante l'anno.

Per l'Esame di Stato, la Commissione può riservare tempi più lunghi e autorizzare l'utilizzo di strumenti informatici per le prove scritte ed il colloquio orale.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Tale alunno non partecipa alla Prova Nazionale d'inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunni stranieri

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno.

La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado. Durante la prova di Italiano è accettato l'uso del traduttore. Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- ✓ Il percorso scolastico pregresso

- ✓ la motivazione ad apprendere
- ✓ la regolarità della frequenza
- ✓ l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche
- ✓ la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Certificato delle competenze.

Prevista dal D.P.R. n. 275/1999 e dal D.Lgs 59/04. 1. DPR 275/99: certificazione e qualità L'art. 21 della legge 59/97, istitutiva dell'autonomia, fissa per le scuole «l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi», poiché un sistema fondato sull'autonoma progettualità delle scuole deve rendere conto della qualità del proprio servizio. Per assicurare tale verifica il Regolamento dell'autonomia, Dpr 275/99, prevede fin dall'inizio l'istituzione di una procedura di rilevazione (art. 10), al cui interno si colloca anche la previsione di «nuovi modelli per le certificazioni, le quali indicano le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili».

D.Lgs 59/04: certificazione e primo ciclo La legge 53/03, istituendo l'attuale sistema educativo di istruzione e formazione, si fa carico dell'esigenza di certificazione, limitandola però alle sole competenze (art. 3, c. 1, lett. a). Il regolamento attuativo per il primo ciclo, D.Lgs 59/04, conferma tale obiettivo con distinte forme di certificazione delle competenze nella scuola primaria (art. 8, c. 1) e nella scuola secondaria di primo grado (art. 11, c. 2). Dall'anno scolastico 2014/2015 Il Comitato tecnico per le Indicazioni nazionali per il curricolo è arrivato a definire a livello nazionale i due modelli per la Certificazione (uno per le classi quinte della primaria e l'altro per le classi terze della scuola secondaria di primo grado) armonizzandoli sia con quanto prevede la normativa europea (le Competenze chiave) e sia con le Indicazioni (Dm 254/2012).

Alla fine dell'ultimo anno di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado viene rilasciato all'alunno il Certificato delle Competenze.

I nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze (D.M. 742 del 03/10/2017) aggiornati con D.M. n. 14 del 30.01.2024 vengono adottati a partire dall'anno scolastico 2023/2024 e rispecchiano i seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità

indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui al punto 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

